



**Autorità di Sistema Portuale
Del Mar Ionio**
Porto di Taranto

DIREZIONE TECNICA - SEZIONE INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONI.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E
PROGRAMMATA DEGLI ESTINTORI
INSTALLATI
NEGLI EDIFICI E NELLE CABINE
ELETTRICHE DI
PERTINENZA DELL'AdSP.



Titolo:

DUVRI

Lingua:

Italiano

Tavola: DUV

Revisione:

Nome file:

Scala:

Collaboratori:

Revisione:

Date:

Luglio 2017

Visto: Il Responsabile del Procedimento
Ing. Valerio CONTE

Progettista:
Geom. Daniele ETNA

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA DEGLI ESTINTORI INSTALLATI
NEGLI EDIFICI E NELLE CABINE ELETTRICHE DI PERTINENZA DELL'AdSP.**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRODOTTI
DA ATTIVITÀ INTERFERENTI E DI ELIMINAZIONE
DEGLI STESSI**

art. 26 comma 3 del d.lgs. 81/2008

Il Responsabile Unico del Procedimento

Il progettista

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI
generalità

Nome Ente	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO (in seguito AdSP)
Datore di lavoro	PRESIDENTE
Località	TARANTO
Via	PORTO MERCANTILE - MOLO SAN CATALDO
Tel.	39.099.4711611
Fax	39.099.4706877
Resp.le del Servizio di Prevenzione e Protezione	LECCE GIUSEPPE
Rappresentante dei lavoratori	INTERNO' GAETANO
Medico competente	POTI SALVATORE
N. dipendenti	41
Orario di lavoro	8,15+14,00 e 14,30+17,15(lun, mar e mer) 8,15+14,30 (gio e ven)

PARTE 2 - COMMITTENZA

funzioni in materia di prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro oggetto del contratto

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO – ANTINCENDIO - EVACUAZIONE	
PRIMO SOCCORSO	ANTINCENDIO -EVACUAZIONE
Cacchiullo Francesco	Brisci Angelo
Cipollone Francesco	Cacchiullo Francesco
Grandinetti Lara	Cipollone Francesco
Stea Maria Tiziana	Covella Antonio
Palombo Manuela	Florio Domenico

Semitaio Gianluca	Internò Gaetano
Gisonda Gianfranco	Lemma Francesco
Florio Domenico	Sardella Stefania

Soggetti deputati alla gestione del contratto

Responsabile del Procedimento	Ing. Valerio CONTE
Direttore dell'esecuzione del Contratto	Da nominarsi

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

1 edificio sede dell'AdSP - piano terra

	Autorimessa		Bagno uomini
X	Hall		Bagno donne
X	Corridoio	X	CED
X	Ufficio Protocollo		
X	Servizio ispettivo		

1 edificio sede dell'AdSP - primo piano

X	Sala comitato	X	Ufficio Presidente
X	Ufficio Segretario	X	Segreteria Pres/Segr.
	Bagno presidente	X	Ufficio 1
X	Ufficio 2	X	Ufficio 3
X	Ufficio 4	X	Ufficio 5
X	Ufficio 6	X	Ufficio 7

1 edificio sede dell'AdSP - secondo piano

X	Sala riunioni	X	Ufficio 1
X	Ufficio Dirigente	X	Ufficio 2
X	Ufficio 3	X	Ufficio 4
X	Corridoio		

2 edificio servizi comuni lotto 2 (sede distaccata AdSP)

X	2a - Sede distaccata AdSP Ufficio 1	X	2b - Sede distaccata AdSP Ufficio 2
X	2c - Sede distaccata AdSP Ufficio 3		

3 edificio servizi comuni lotto 2 (ambiente comune piano terra)

X	Ambiente comune al piano terra		
---	--------------------------------	--	--

4 edificio servizi comuni lotto 1

X	Ambiente comune al piano terra		
---	--------------------------------	--	--

5 Cabine elettriche

X	Piano terra		
---	-------------	--	--

6 nuovo gate al molo polisettoriale (palazzina e gabbiotti)

X	Piano terra	X	Gabbiotti
X	Primo piano		

7 nuova sede USMAF al molo polisettoriale

X	Piano terra		
---	-------------	--	--

8 palazzina n.4 al molo polisettoriale

X	Piano terra		
X	Primo piano		

9 Torre di controllo e palazzine collegate

X	Piano terra		
---	-------------	--	--

X	Primo piano		
10 Magazzini			
X	Piano terra		
X	Primo piano		
11 Cabine elettriche			
X	Piano terra		

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

fasi del servizio	Descrizioni delle attività/cronoprogramma
Manutenzione estintori Porto in rada (AdSP)	Realizzazione di attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio negli ambienti di cui al punto 3a) da 1 a 5
Manutenzione estintori Molo Polisetoriale	Realizzazione di attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio negli ambienti di cui al punto 3a) da 6 a 11

3c) rischi specifici

fasi	rischio	fasi	rischio
	Agenti chimici pericolosi	X	Elettrocuzione
	Agenti cancerogeni mutageni		Scivolamento
	Agenti biologici		Caduta di materiali dall'alto
	Carichi sospesi	X	Schiacciamento
	Rumore		Organi meccanici in movimento
	Vibrazioni		Fumi e vapori
	Gas tossici	X	Polveri
	Lavoro in quota		Abrasioni
	Altro.....		Altro.....

3d) rischi convenzionali

fasi	rischio	fasi	rischio
	Rete fognaria		Investimento cose/persone
	Distribuzione acqua		Rete trasmissione dati
X	Impianto elettrico		Rete telefonica
X	Impianti di ventilazione e di aerazione		Altro.....

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

4a) appalto a rischio interferenze

Si ipotizzano di seguito i possibili flussi interferenziali delle attività lavorative:

1. Interferenza Ditta appaltatrice → Personale dipendente di varie amministrazioni operanti nelle strutture di cui al punto 3a);
2. Interferenza Ditta appaltatrice → Traffico veicolare portuale.

In merito alle fasi lavorative descritte nel quadro 3 b) e nella considerazione che:

- a) l'espletamento dell'attività di manutenzione ordinaria contempla forzatamente l'accesso del personale addetto presso gli uffici o i locali ove si trovano gli estintori per l'esecuzione di operazioni controllo/revisione/collaudato con momentanea occupazione dello spazio necessario a tali operazioni, sarà pertanto necessario la predisposizione da parte dell'impresa, se necessario, di un percorso obbligato (individuato da nastri delimitatori a molla) riservato alla percorrenza da parte dei dipendenti e dei visitatori al fine di evitare qualsiasi contatto fisico con le lavorazioni in atto. Sarà inoltre necessario che la postazione di lavoro più prossima sia momentaneamente lasciata libera dal dipendente interessato.

- b) Le interferenze di cui al punto 2 sono realizzabili solamente nel tratto esistente:
- a. tra l'ingresso nel porto (varco Est o Nord) e la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (di seguito AdSP) e i locali comuni siti presso gli Edifici Servizi Comuni lotto 1 e 2;
 - b. tra l'ingresso nel Molo Polisettoriale (gate molo polisettoriale) e le varie zone ove sono ubicati gli estintori (palazzine, magazzini, guardiane ecc);
- tali interferenze afferiscono comunque ad un normale svolgersi del traffico veicolare, per cui i mezzi dell'appaltatore dovranno conformarsi alle norme di circolazione del Codice della Strada con relativa osservanza della segnaletica orizzontale e verticale esistente con l'unica limitazione di velocità massima all'interno dell'ambito portuale di 40 km/h ove non diversamente indicato.
 - è da rilevare inoltre che, per la peculiare funzione ed operatività che si svolge nel porto di Taranto, è da prevedersi il transito di macchine operatrici specifiche (autogru, gru, autoarticolati ecc, inclusi mezzi fuori sagoma) per le quali bisognerà scrupolosamente seguire norme di comportamento conformi al citato Codice della Strada e relativo Regolamento.

Da quanto sopra analizzato ne consegue che l'impresa dovrà porre particolare cura nell'organizzare il proprio servizio per cui necessita da parte della Stazione Appaltante determinare, pur in assenza del PSC, alla stima analitica dei costi della sicurezza afferenti le misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi dell'art. 26 comma 4 e del punto 4.1.2 dell'allegato XV del D.lgs 81/2008.

Nel presente DUVRI non si tiene conto, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, degli oneri derivanti dai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice a cui la stessa è tenuta a provvedere ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, ma solo dei costi necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai rischi derivanti da interferenze tra il servizio appaltato e altre attività (o appalti) insistenti nei medesimi ambiti oggetto del servizio, in uno a quelli derivanti dagli oneri per il coordinamento e la formazione e alla sorveglianza sanitaria.

Tali costi ammontano per l'APPALTO TRIENNALE ad €. 600,00 (euro seicento/00) che non saranno soggetti ad alcun ribasso d'asta e sono stati così individuati:

TIPO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREZZO 6 MESI	PREZZO TOTALE 12 MESI	Costo della sicurezza 36 mesi
APPRESTAMENTI	Delimitatori e barriere	Per delimitare e/o confinare le aree operative con sistema mobile di transenne e/o nastri segnaletici	€. 50/semestre	€.100,00	€. 300,00
COORDINAMENTO TRA IMPRESA E ALTRI OPERATORI	Riunione di coordinamento	N° 2 ore l'anno complessivamente	€ 50,00/cad	€ 100,00	€ 300,00
TOTALE					€. 600,00

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'ENTE

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale della ditta appaltatrice che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Per accedere all'interno del porto la ditta chiederà, secondo le modalità previste ed almeno 10 gg. prima dell'inizio della fornitura, autorizzazione all'Ufficio Operativo dell'AdSP con puntuale riferimento a tutti i soggetti addetti allo svolgimento dell'attività e ai mezzi che avranno necessità di accedere in porto. Gli orari

d'accesso dovranno essere concordati con i responsabili della Sicurezza dell'Ente e comunque di norma dovranno essere compresi all'interno del normale orario di svolgimento del servizio del personale dipendente dell'AdSP e/o personale di altre amministrazioni.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
 - è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
 - è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio;
 - è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
 - è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
 - nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
 - Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Ente deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.
- il personale non deve:
- entrare nei locali non direttamente interessati alle attività in argomento se non espressamente autorizzato;
 - fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

Procedura d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione del "PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE" dell'AdSP di Taranto mentre per sedi di lavoro diverse dovrà acquisire il relativo piano.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura (vedi parte 2).

l'edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTI PREPOSTI	CONTATTO
Corpo vigili del Fuoco – Incendio - Allagamenti Calamità naturali	115
CARABINIERI – POLIZIA - ORDINE PUBBLICO	112/113
EMERGENZA SANITARIA - PRIMO SOCCORSO	118

Luogo e data

Il tecnico
geom. Daniele ETNA

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma.....

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA (compilazione a cura della ditta)**Generalità**

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto (La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate)	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

_ Cronoprogramma delle attività

Luogo e data.....

Timbro e Firma

